ISTITUTO DI ISTRUZIONE *"Lorenzo Guetti"*
Via Durone, 53 - 38079 TIONE DI TRENTO (TN)
Tel. 0465.321735 - Fax 0465.322811 - C.F. 86004180229
e-mail: segr.guetti@scuole.provincia.tn.it - sito: www.guetti.tn.it

REPUBBLICA ITALIANA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
TRENTINO

INDIRIZZI LICEALI: Scientifico - Scientifico opzione Scienze Applicate - Scientifico per le professioni del turismo di montagna - Linguistico - Scienze umane.
INDIRIZZI TECNICI: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Costruzioni, Ambiente e Territorio opzione Tecnologia del Legno nelle Costruzioni.
EDUCAZIONE DEGLI ADULTI: Amministrazione, Finanza e Marketing - Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica - Scuola Secondaria di Primo Grado - Corsi di italiano per stranieri - Corsi didattici e culturali.

Istituto di Istruzione "L. Guetti"

NORME DI SICUREZZA E POSSIBILI RISCHI

Negli uffici amministrativi di Via Durone n° 53 - 38079 Tione di Trento (TN) dell'Istituto di Istruzione "L. Guetti" (di seguito denominato "Committente") si può prendere visione della documentazione inerente lo stato di applicazione di tutta la normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Di seguito si elencano i principali aspetti di sicurezza di carattere generale da tenere presenti durante la permanenza all'interno della nostra sede, rimandando anche alla presa visione della documentazione suddetta per una esauriente e dettagliata informazione.

Vie di fuga ed uscite di emergenza

- In tutti i luoghi di lavoro le porte dei locali per numero, dimensioni e posizione consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro.
- Sono segnalate tutte le vie di fuga e le uscite di emergenza mediante appositi cartelli di sicurezza. Le vie di fuga e le uscite di emergenza, sono sempre tenute sgombre da ogni possibile ostacolo e, in caso di mancanza di corrente elettrica, sono servite da luci di emergenza.
- La lunghezza dei percorsi di fuga non è mai tale da superare i 2 – 3 minuti di percorrenza per raggiungere l'esterno.
- Le uscite presenti sono sufficienti per garantire il rapido esodo delle persone presenti.
- Durante la permanenza all'interno dei luoghi di lavoro del Committente è fatto divieto di ostacolare il passaggio lungo vie di fuga, corridoi, uscite di emergenza e quant'altro sia necessario percorrere in caso di emergenza per abbandonare i luoghi di lavoro.
- È fatto divieto di accedere ai locali di lavoro senza la preventiva autorizzazione rilasciata dal Datore di lavoro Committente.
- Tutti i luoghi di lavoro sono sbarrierati, pertanto accessibili anche ai disabili.
- Fare attenzione a non scivolare, i pavimenti potrebbero essere scivolosi. Nei mesi invernali fare attenzione al rischio di scivolamento nelle pertinenze esterne.
- Porre particolare attenzione alla presenza di alunni ed al loro transito lungo le vie di fuga, lungo corridoi, scale e nelle pertinenze esterne.

Antincendio, piano di evacuazione e pronto soccorso.

- In vari punti dei luoghi di lavoro sono affissi a parete degli estintori e sono installati degli idranti che sono opportunamente segnalati e verificati ogni sei mesi da ditta specializzata. È fatto divieto di ostruire l'accesso a dispositivi antincendio (estintori, ecc.) rendendoli non raggiungibili o non visibili mediante il deposito di fronte ad essi di materiali vari, ecc.
- Vengono mantenuti in efficienza i presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso) conformi a quanto stabilito dalla normativa. L'ubicazione dei presidi sanitari è opportunamente segnalata.
- In prossimità delle postazioni telefoniche sono esposti i numeri telefonici dei principali servizi di emergenza.
- È stato redatto per i luoghi di lavoro il piano di emergenza.
- A parete sono affisse le planimetrie dei luoghi di lavoro con indicate:

- le caratteristiche distributive del luogo, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree ed alle vie di esodo;
- il percorso di fuga da seguire in caso di emergenza;
- il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
- l'ubicazione degli allarmi;
- l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica ed i dispositivi di intercettazione dei fluidi combustibili;
- l'ubicazione del punto di raccolta nel quale confluire in caso di emergenza.

- Le principali norme comportamentali da rispettare in caso di emergenza sono le seguenti:
  - mantenere la calma;
  - interrompere immediatamente ogni attività;
  - lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
  - abbandonare immediatamente, ordinatamente e con calma il locale in cui ci si trova seguendo senza correre il percorso di esodo;
  - non urtare e non spingere le altre persone;
  - non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali;
  - durante la fuga non cercare le altre persone;
  - chiudere bene le porte dopo il passaggio;
  - seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi che portano alle uscite e portarsi al punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
  - non usare l'ascensore;
  - se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati;
  - aprire le finestre, e senza esporsi troppo, chiedere soccorso;
  - se il fumo è penetrato nella stanza filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);
  - se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria alimenterebbe il fuoco. In questi casi cercare di soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti;
  - non aprire le porte delle stanze dalle quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa ed anche di notevole dimensione.
  - se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi, proteggendosi le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente bagnato;
  - al punto di raccolta attendere che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti e dispersi;
  - attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei Soccorsi esterni;
  - non intralciare le operazioni di soccorso;
  - rientrare nell'edificio solamente quando i Soccorsi esterni ne hanno dato indicazione.

  In caso di terremoto le norme comportamentali da rispettare sono:
  - mantenere la calma;
  - non precipitarsi fuori;
  - restare nel locale dove ci si trova e ripararsi sotto l'architrave di una porta o vicino a muri portanti, lontano da oggetti che possono cadere (lampade, armadi, scaffali, ecc.);
  - se ci si trova all'aperto, allontanarsi dagli edifici cercando un posto dove non ci sia nulla sopra di sé, evitando di avvicinarsi ad eventuali animali;
  - dopo la scossa sismica abbandonare l'edificio seguendo le procedure di evacuazione descritte per l'incendio.

- Sono stati nominati ed hanno ricevuto adeguata formazione, i lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio, all'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, al pronto soccorso ed alla gestione dell'emergenza. Su richiesta saranno comunicati i nominativi dei suddetti lavoratori.

Divieti connessi con il rischio di incendio e di esplosione

- I luoghi dove possono essere presenti gas che possono dare origine al rischio di esplosione sono rappresentati dal locale centrale termica che è alimentato a metano.

  All'interno ed in prossimità dei suddetti luoghi è fatto divieto di fumare, utilizzare fiamme libere ed introdurre ogni possibile altra sorgente di innesco [scintille liberate da operazioni di lavorazione quali taglio con lame, molature, affilature, asportazioni di truciolo, ecc., schegge incandescenti o fiamme libere causate da operazioni di saldatura, attriti provocati dal funzionamento di motori, organi di trasmissione e simili, scintille liberate dal funzionamento dei motori, archi o dispositivi incandescenti, ecc.].
- Si potranno utilizzare fiamme libere, effettuare operazioni di saldatura ed introdurre sorgenti di innesco in genere, nei luoghi di lavoro del Committente, solo dopo aver richiesto il permesso al Datore di lavoro Committente stesso, specificando dove saranno utilizzate e per quale motivo. Il Committente dovrà accordare all'Appaltatore uno specifico permesso a procedere.
- In tutti i luoghi di lavoro del Committente è fatto divieto di fumare.
- Il divieto di fumo si estende anche nelle pertinenze esterne dell'edificio scolastico.
- È fatto divieto di introdurre nei luoghi di lavoro del Committente materiali infiammabili senza chiedere autorizzazione al Committente stesso. Inoltre, si dovrà concordare il luogo del loro stoccaggio ed il luogo del loro utilizzo.

Sistema di allarme

- Nei luoghi di lavoro il sistema per dare l'allarme è costituito da pulsanti ad attivazione manuale. All'attivazione dei singoli pulsanti, viene dato il segnale di allarme costituito da una sirena chiaramente udibile in tutti i luoghi di lavoro.
- Il segnale di allarme è udibile chiaramente in tutto il luogo di lavoro.

Microclima ed illuminazione

- L'impianto di riscaldamento dei luoghi di lavoro è progettato e costruito in modo tale che i lavoratori non siano soggetti a correnti d'aria. È garantita un'aerazione adeguata per i locali di lavoro ottenuta in maniera naturale.
- Non ci sono luoghi di lavoro con temperature ambientali che possano essere definite pericolose per i lavoratori o non idonee in relazione alla tipologia di ambiente di lavoro e/o di attività lavorativa da svolgere.
- Nei locali prevale la luce naturale pur essendoci alcuni locali unicamente con un'illuminazione artificiale. In ogni caso l'illuminazione è sempre idonea per intensità, qualità e distribuzione delle sorgenti luminose alla natura del lavoro.
- In caso di mancanza di corrente elettrica c'è un'illuminazione di emergenza che garantisce un illuminamento atto a dare la possibilità di abbandono dei luoghi di lavoro in piena sicurezza.

Servizi igienici

- Si possono utilizzare i servizi igienici che sono dotati di WC, lavabi, acqua calda, sapone e salviette in carta per asciugarsi le mani. L'uso dei servizi igienici subordinato al rispetto della pulizia degli stessi.

Segnaletica di sicurezza

- Nei luoghi di lavoro è affissa la segnaletica di sicurezza richiesta dalla normativa. La segnaletica di avvertimento, prescrizione, divieto e salvataggio è in grado di fornire tutte le indicazioni di prevenzione e protezione dai rischi.

Macchine, attrezzature, impianti

- È fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare, avvicinarsi o intervenire su macchine / attrezzature / impianti di proprietà del Committente. L'utilizzo di ogni genere di macchinario / attrezzatura / impianto di proprietà del Committente da parte dei lavoratori esterni, deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente stesso. La cessione in uso di macchinari/attrezzature è regolamentata dall'art. 72 del D. Lgs. 81/2008.
- Le macchine, gli impianti e le attrezzature di proprietà del Committente sono sottoposte/i a regolari manutenzioni e garantiscono la sicurezza degli utilizzatori se questi sono adeguatamente formati.

Impianto elettrico

- Nei luoghi di lavoro l'impianto elettrico è in condizioni di sicurezza e garantisce la sicurezza dei lavoratori.

- L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente.
- Le eventuali derivazioni e le utenze elettriche collegate all'impianto elettrico dovranno essere a norma di legge e pertanto chi le installa sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso.
- L'uso di prolunghe elettriche, prese elettriche multiple o simili, oltre ad essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente, deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate.

Impianto distribuzione gas

- Laddove presente, l'impianto di distribuzione del gas è in condizioni di sicurezza e garantisce la sicurezza dei lavoratori.
- Ogni intervento sull'impianto di distribuzione del gas deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente.
- Deve essere evitata ogni possibile sorgente di innesco in prossimità dell'impianto di distribuzione del gas.

Rumore

- Nei luoghi di lavoro non sono superati i limiti inferiori di azione, così come intesi dal D. Lgs. 81/2008.

Sostanze/Miscele chimiche

- Per tutti le sostanze/miscele chimiche utilizzate si posseggono le schede di sicurezza. Ci si deve attenere alle indicazioni stabilite su tali schede di sicurezza sia per quanto riguarda lo stoccaggio che per quanto riguarda l'uso, la manipolazione, la sorveglianza sanitaria ecc. Le schede di sicurezza sono a disposizione su richiesta degli interessati.
- Per chi entra all'interno dei luoghi di lavoro il rischio chimico è irrilevante sia per la salute che per la sicurezza.
- È fatto divieto di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro sostanze/miscele chimiche pericolose (irritanti, nocivi, infiammabili, tossici, ecc.) che possano essere motivo di rischio per i lavoratori; l'uso di tali prodotti dovrà essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente, come pure il luogo del loro stoccaggio ed il luogo del loro utilizzo.
- È fatto divieto di utilizzare qualsiasi sostanza/miscela chimica di proprietà del Committente se non previa preventiva autorizzazione da parte dello stesso.
- Deve essere evitato l'utilizzo improprio di sostanze/miscele chimiche tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (abbandono di contenitori di sostanze/miscele chimiche in zone non autorizzate, miscelazione di sostanze/miscele chimiche non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei sostanze/miscele chimiche con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.).

Movimentazione e sollevamento dei carichi

- In caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento da parte dell'Appaltatore, deve essere concordata con il Datore di lavoro Committente la zona di loro posizionamento che dovrà essere adeguatamente recintata o comunque sorvegliata/presidiata affinché al di sotto dei carichi sospesi o in loro prossimità non transiti nessuna persona.
- Nell'utilizzare l'ascensore fare attenzione a non superare la portata massima ammessa che è indicata su apposita targhetta internamente all'ascensore stesso.

Transito di automezzi

- È fatto divieto di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc.
- L'eventuale impiego di qualsiasi autoveicolo/automezzo all'interno dei luoghi di lavoro o di pertinenza esterna dovrà essere preventivamente autorizzato dal Committente stesso. Il personale addetto alla conduzione e alla manovra di autoveicoli/automezzi deve essere munito di regolare patente di guida e della necessaria formazione. Nelle pertinenze esterne dei luoghi di lavoro la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e, in particolare, di quelle richiamate con apposita segnaletica. La velocità deve essere comunque moderata, procedendo con la massima cautela.

Campi elettromagnetici

- Nei luoghi di lavoro del Committente non sono presenti campi elettromagnetici che possano essere motivo di rischio per la salute dei lavoratori esposti.

Caduta materiali dall'alto

- Nei mesi invernali, causa la presenza di neve/ghiaccio, si deve fare attenzione al rischio di caduta della neve/ghiaccio dall'alto dei tetti/tettoie all'esterno dei luoghi di lavoro. Pertanto, si deve mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza da gronde, grondaie, tettoie e quant'altro possa essere motivo di rilascio di neve/ghiaccio.

Informazione, formazione ed addestramento

- Il Committente si impegna ad informare i propri lavoratori in merito alla presenza dell'Appaltatore ed ai rischi connessi con l'attività dell'appalto. Tutti i lavoratori dipendenti del Committente hanno ricevuto un'adeguata informazione, formazione ed addestramento sull'uso delle macchine, attrezzature e sulle procedure da attuare in caso di emergenza e si atterranno in ogni circostanza ai regolamenti di utilizzo ad essi impartiti e, più in generale, a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- Il Datore di Lavoro Committente rimane a disposizione per ogni informazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro eventualmente necessaria.

Nel confermarci a disposizione per affrontare e risolvere ogni necessità di cooperazione e coordinamento, **Vi preghiamo di volerci di seguito indicare** quali siano gli eventuali rischi che nello svolgimento delle Vostre attività possano interessare i nostri dipendenti:

_____

_____

_____

Il Dirigente Scolastico
Prof. Renato Paoli